

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio o in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5 — arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non adunate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

APPUNTI

La grande commemorazione del Re Martire, ha distratta per un momento l'attenzione del pubblico dalla grande politica ed anche dalla piccola — e per grande politica intendiamo parlare di quella che si svolge a Roma nei corridoi di Montecitorio e nelle sale Ministeriali, la quale spesso e volentieri è anche più piccola dell'altra.

E infatti, può darsi piccineria più grande di quella della commedia, anzi della farsa, rappresentata con sì pietoso successo dall'on. Wollemborg, finto finanziere, come Arlecchino era finto principe?

Chiamato all'alto onore di preparare quella famosa riforma finanziaria che doveva essere una delle ragioni d'essere del presente Ministero, il pover'uomo escogitò tre o quattro progetti l'uno più sconclusionato dell'altro ed ha finito l'altro giorno col presentare le dimissioni, prima ancora che l'ultimo parto della sua mente fosse preso in serio esame, e ciò, si va affermando dagli ufficiosi, per non dare ai colleghi del Ministero il dispiacere bocciarli.

Quanta delicatezza! Proprio come la volpe che trovava l'uva troppo acerba!

Ed ora che si trova senza Wollemborg, il Ministero che cosa farà? Si dice che per ora ed in attesa che si trovi un buon Ministro delle finanze, la qual cosa non è tanto facile, l'on. Di Broglio assumerà l'interim del portafoglio lasciato cadere dal Wollemborg — e perchè nel Ministero non si verificò il caso di due interim si aggiunge che l'on. Baccelli padre sarà chiamato a dirigere il ministero dell'Agricoltura.

In questo caso però il Baccelli figlio che appunto è sotto-segretario di quel dicastero, dovrebbe andarsene perchè, per quanto si sia in tempi leggiadri di popolare invadenza, non è possibile ammettere che padre e figlio seggano sullo stesso portafoglio. Sarebbe come chi dicesse un caso di... incesto politico.

E mentre a Roma l'on. Zanardelli dura tanta fatica per dare al suo gabinetto una parvenza di coesione e di omogeneità, a Milano i capi socialisti lavorano per scindere in due il grande partito socialista — quel partito che, dopo le ultime agitazioni operaie ed agrarie, pareva avesse raggiunto il supremo scopo di impadronirsi del paese. L'on. Turati, con pochi fidi, s'è staccato dalla gran massa di quei socialisti che egli chiama anarchoidi, ed ha fondato o sta fondando una nuova Chiesa, nella quale non a tutti sarà dato di entrare.

Questa mossa del Turati ha dato origine ad una polemica, più che vivace, accanita fra le due parti: — così a Roma il Bissolati nell'Avanti! prende le difese del Turati e si scaglia contro gli anarchoidi per il momento capitani dal Cabrini — mentre a Napoli il Labriola non risparmia le sue sferzate al Turati, e si schiera cogli anarchoidi.

E pare che questa tendenza alla secessione, anzi alla selezione, sia contagiosa, perchè anche i repubblicani dopo

aver lottato tanto coi loro alleati socialisti, hanno sentito il bisogno di orientarsi. Infatti a Roma, come si può apprendere dalla notizia che riportiamo qui sotto, si sono riuniti pochi mazziniani puri, i quali hanno lanciato la scomunica maggiore contro i repubblicani parlamentari e possibilisti, calcolandoli come monarchici e quindi reprobri indegni di entrare nell'arca santa.

Nonostante tutto ciò i caporioni di queste diverse fazioni, interpellati dai giornalisti che hanno la fregola di cercare il pelo nell'uovo, si sono affrettati ad avvertire — con un accordo veramente stupefacente — che i reazionari non devono rallegrarsi della crisi che in questo momento da la febbre e le convulsioni ai partiti popolari — anzi un intervistato, il serafico Guacchi-Viani, ha persino detto che si tratta di una benefica crisi di sviluppo, precisamente come avviene delle ragazze che dalla vestigiola corta passano alla gonna lunga!

L'avvertimento era inutile: — sappiamo per prova che quando si tratta di colpire le istituzioni, siete sempre d'accordo — quindi non ci ralleghiamo affatto delle vostre discorde: — le notiamo e passiamo oltre.

Sovversivi casisti

Il congresso dei repubblicani mazziniani intransigenti, votò questa questione di massima:

« Il partito mazziniano italiano, non considerando i partiti affini quelli che non accettano la repubblica come forma logica di Governo della democrazia, delibera di non confondere la personalità sua politica ed economica con quella degli altri partiti popolari, pur favorendo moralmente e materialmente quelle agitazioni che si ritenessero utili alla esplicazione della propaganda mazziniana. »

Il Congresso deliberava poi:

1. di non considerare il partito radicale quale partito popolare, ritenendolo sostanzialmente, logicamente monarchico;

2. considerata la corrente secessionista del partito socialista, in merito alla pregiudiziale repubblicana, di non considerare il partito socialista come affine finchè non accetterà la pregiudiziale;

3. ritenuto che il partito repubblicano italiano non ancora si è pronunciato sul voto favorevole dato al Governo monarchico dai deputati repubblicani, di astenersi da ogni decisione sull'affinità con esso finchè detto partito non si sia manifestato in proposito.

Il Congresso confermava la sua astensione dal voto politico.

LE DICOTTO FERROVIE COMPLEMENTARI

Le ferrovie complementari da costruirsi in tutto od in parte, per le quali venne nominata una Commissione speciale, sono 18.

Nove di esse non furono neppure incominciate, e sono le seguenti: Bassano-Primolano, Gajano-Borgo San Donnino, Adriatico - Fermo - Amandola, Monza-Besana, Besana - Oggiono, Cento-San

Pietro in Casale, Fano-Santa Barbara, Lecce Francavilla, Castel vetrano Porto Empedocle: tutta queste linee richiedono una spesa di 193 milioni.

Le altre nove furono costruite in parte con una spesa di 60 milioni. Ma restano i tronchi che sono la parte maggiore e più costosa: Spilimbergo-Gemona, Pietrafitta-Nocera, Vievola-Ventimiglia, Bagni-Lucca-Aulla, Poggiorusso-Verona, Urbino Sant'Arcangelo, Croce-S. Spirito-Borgo S. Donnino, Roma-Terracina-Ferma-Minturno-Napoli, Lagonegro-Castruccio. La spesa per questi 9 tronchi di linee incompiute salirebbe a 314 milioni.

In totale le linee complementari rappresenterebbero una spesa di 418 milioni.

La riforma giudiziaria

Oltre al giudice unico, l'on. Cocco-Or

prepara altre importanti riforme giudiziarie, tra le quali la diminuzione per gradi nella gerarchia giudiziaria. Nulla si sa ancora di quello che il guardasigilli mediti per diminuire le sue medesime facoltà e i suoi poteri rispetto ai magistrati ossia per renderli sicuramente indipendenti di diritto e di fatto. E' questo il punto essenziale, insieme a quello che concerne i rapporti del pubblico ministero così verso il potere esecutivo, come verso l'ordine giudiziario.

A Villafranca

Commovente riuscì a Villafranca la commemorazione che a cura di quel Municipio venne fatta nella chiesetta di San Giovanni; sul campo dello storico Quadrato, pel triste anniversario del regicidio. Ufficiana alla messa funebre l'arciprete Zandomeni.

Assistevano le autorità civili e militari, la Giunta comunale, alcune associazioni, molte signore.

Sulla facciata del tempio vi era l'effigie di Umberto e si leggeva questa epigrafe:

« Da questo terreno consacrato — Da Lui alla storia — Si innalzi la voce del dolore italiano — E preghi pace e giunga in suffragio — All'anima venerata. »

Sull'altare del tempio e sulla guglia che ricorda il glorioso fatto d'armi del 24 giugno 66, vennero poste corone di fiori.

Per le rimesse agli emigranti

La Commissione di vigilanza sugli Istituti di emissione si è riunita al Ministero del Tesoro. Ha preso in esame il Regolamento per il servizio delle rimesse agli emigranti, che sarà esercitato dal Banco di Napoli. La Commissione, dopo una lunga discussione, ha approvato, con qualche modificazione, il Regolamento.

Avvocato monetario falso

Da vari giorni a Bagnoli si notava un dilagamento di monete di nichel false. Si seppe che esse provenivano dalla casa di certo avvocato Luigi Gazzarri. Furono arrestati l'avvocato, sua moglie Anna Corrales e suo genero Oreste Vittorio. In un cassettono eravi una quantità di monete coniate di fresco. Fu pure sequestrato un conio assai preciso.

veduto Maria, la cameriera, che discendeva in giardino e aveva una lettera in mano, e poco dopo ritornava di sopra e non aveva più la lettera.

— Corpo di mille bombe! Comincio a capire...

— Che cosa dice?

— Niente... so io. E come è avvenuta la partenza di Emilia?

— Non posso dirle niente di più. So questo soltanto che sare addietro il signore è tornato a casa, e ha mandato a dire alla signora che desiderava parlarle. La signora lo ha ricevuto. Il colloquio dovette certo essere assai burrascoso, perchè dopo ho notato che nel venire via il commendatore aveva la faccia stravolta, e più tardi ho veduto la signora con un certo viso... Senza dubbio doveva aver pianto! La mattina successiva, all'alba, la signora è partita, accompagnata dal marito, il quale ritornò soltanto la sera, assai tardi. Ecco tutto quello che so e che posso dire. Altro non è a mia cognizione.

— E... hai detto che Emilia si trova...?

— A... presso Torino.

Il signor Lorini rimase alquanto pensieroso. Una folla di pensieri gli turbinava nella testa.

— Bene, disse poi, tante grazie, caro Giovanni, delle tue informazioni... Esse mi potranno riuscire assai utili...

— Utili! In che modo, perchè?

— Lo saprai a suo tempo. Intanto... è già tardi. Se vuoi andartene, va pure. Non vorrei che la tua assenza da casa venisse notata e commentata... Adesso usciremo e ti prenderò una vettura...

Il signor Lorini pagò il conto. Poi uscirono insieme e si diressero verso piazza Fontana. Qui, il Lorini fece salire il vecchio domestico in un brougham pagò la corsa al cocchiere e gli diede l'indirizzo di casa Orsini.

La vettura si allontanò rapidamente, dopo che il signor Lorini ebbe raccomandato caldamente a Giovanni di serbare il più scrupoloso segreto sul colloquio che avevano avuto insieme.

Rimasto solo, il signor Lorini accese uno sigaro e si avviò verso il Caffè del Duomo, o Caffè dei muti.

Era il suo Caffè preferito.

Quivi, dopo aver ordinata la sua bibita consueta, il signor Lorini cominciò a mettere un po' d'ordine nelle proprie idee, molto confuse e molte incerte e agitate.

(Continua)

85 Appendice del Giornale di Udine

La Lettera Minatoria

— Per molto tempo tutto andò a meraviglia. Il signor Orsini badava a' suoi affari e non si occupava della moglie come se neanche esistesse... Ma...

— Ma...

— Avvenne quello che doveva avvenire.

— Cioè?

— Ma, venne il momento in cui le cose cambiarono. La paglia non può stare molto tempo accanto al fuoco senza accendersi. Così capitò al comm. Orsini. Bell'uomo, sano, robusto, in ancora giovane età, egli fin che aveva avuto una posizione da conquistare, da raggiungere, da consolidare, non s'era lasciato dominare e condurre che dalla ambizione, l'unica passione alla quale pareva andasse soggetto. Quando ebbe raggiunto il suo scopo — quando poté, grazie ai milioni del signor Brozzi, riposarsi e percorrere comodamente la sua strada, allora cominciò a prestare

un po' d'attenzione anche alla moglie. Si accorse che aveva sposato una stupenda creatura... e che cosa le dirò io?... Io sono vecchio oramai, e di certe cose non me ne intendo più... Ad ogni modo però ho capito che a poco a poco il commendatore ha finito coll'innamorarsi pazzamente di sua moglie.

— Diavolo, diavolo! Che cosa mi racconti?!

— Proprio così. Ora, col temperamento impetuoso, dominatore, dispotico del commendatore, l'essere costretto a soffocare una passione come questa, deve essere stato un vero supplizio, una tortura indescrivibile. E per questo non c'è dubbio ch'egli deve aver molto sofferto.

— E Emilia?

— Mah! Sa... io sono un povero servitore... un povero vecchio... So capire e indovinare le cose a volo... Ma non mi permetto di osservare più quello che mi si presenta spontaneamente sotto gli occhi. Ora, la signora Emilia io l'ho sempre veduta tranquilla, indifferente... senza che si potesse rilevare mai nulla dei suoi sentimenti. Talvolta, è vero, ho veduto il commendatore cercare di parlare in tuono amichevole, quasi af-

fettuoso, e lei guardarlo in un certo modo così freddo e sprezzante da fargli passare la voglia di ritentare la prova. Qualche volta ho sorpreso altresì il signore a contemplarla con certi occhi che la divoravano, pieni di desiderii... e... Ma più di così io non saprei dire...

— Ti sei mai accorto che il commendatore abbia cercato di parlare a Emilia di questa sua passione?

— Una volta mi pare di sì...

— Bene, bene, ho capito la situazione. Ora, dimmi francamente: sai tu, se dopo che Boemondo venne di guarigione a Milano, egli ed Emilia abbiano per caso ripreso la relazione di un tempo?

— Ma...

— Parla franco, ti dico. Se ti interogo così, non è per semplice curiosità, ma perchè ci sono di mezzo interessi gravissimi. Capisci?

— Ebbene, io non posso dir nulla di preciso, di positivo... Però...

— Però?

— Però, mi è nato spesso il dubbio ci fossero segreti rapporti fra la signora Emilia e il capitano...

— Sai che si scrivessero?

— Non potrei dirlo. Ma, una sera ho

Effetti dell'elettricità dispersa

Sulla linea Milano-Varese da alcuni giorni si fanno esperimenti di trazione elettrica. Ora avvenne l'altro giorno che su detto tronco, l'uno subito dopo l'altro stramazzarono a terra, colpiti da forte scossa elettrica, un cavallo del carrettiere Giuseppe Orlandi, e due mule del carrettiere Giacomo Bossi. Il cavallo e la prima delle due mule poterono farsi rialzare, ma la seconda fu investita dal treno che sopraggiungeva e non potè frenarsi nella ripida discesa. Il caso fu prodotto dalla dispersione della corrente per effetto dell'allagamento del binario in seguito alla pioggia torrenziale. Parecchie persone transitando per il passaggio a livello, subirono forti scosse.

Sei persone in mare

L'altra sera a Nervi (Genova) tre giovanotti e due signorine presero una barca facendosi condurre al largo dove volavano incendiare un fascio di fuochi d'artificio.

Quando la barca fu distante circa duecento metri dalla spiaggia non si sa per quale imprudenza dei presenti, uno dei fuochi s'incendiò e rapidissimamente fece incendiare anche gli altri. Presi dallo spavento tutti cercavano di allontanarsi dal fuoco ed essendosi portati dallo stesso lato della barca questa si capovolse.

Le sei persone caddero in mare; una dello signorine, al colmo dello spavento, s'attaccò a uno dei naufraghi che per colmo di sventura non sapeva nuotare, sicchè poco maed non discendessero definitivamente nei gorgi profondi. Per loro sorte i compagni furono pronti a soccorrerli. Ma tutti quanti dovettero rimanere per una ventina di minuti aggrappati alla barca finchè alle loro grida accorsero alcuni pescatori con una grossa barca e li trassero a salvamento.

Due condannati a morte

La Corte d'Assise di Versailles condannò a morte i due giovani ventenni Guillaesson e Blazy, che assassinarono un vecchio ottantenne per derubarlo. Alla lettura della sentenza il Blazy ringraziò i giurati, gridando: *Così sia!* Il pubblico applaudì alla condanna.

Palloncini dirigibili

Santos Dumont ritentò ieri l'altro l'esperimento di girare intorno alla torre Eiffel col suo pallone dirigibile. Giunse però a una ventina di metri dalla torre fu costretto a discendere a causa del cattivo funzionamento del motore dell'aerostato.

Tentò quindi una seconda prova ma anch'essi riuscì infruttuosa.

Mentre era in procinto di compiere la terza prova, quando già l'aerostato si dirigeva verso Longchamp, contemporaneamente sopra Meudon comparve un altro pallone guidato dall'aeronauta Renard.

La folla freneticamente cominciò ad applaudire, ma Santos fu costretto a scendere di nuovo, rinunziando a girare intorno alla torre Eiffel.

SPIGOLATURE

(Sfogliando i giornali)

I cani di S. Bernardo.

Come si sa i religiosi del S. Bernardo albergano gratuitamente i passanti e soccorrono i poveri viandanti che, per recarsi dal Piemonte nel Vallese o viceversa, fanno a piedi questo antico passaggio delle Alpi.

Per otto mesi dell'anno la via scompare sotto la neve. Un tempo, nella cattiva stagione, l'Ospizio faceva ogni giorno una ricognizione nei seni della strada. Ma la fatica era enorme. Perciò si istituì il telefono.

Al basso della strada, su ciascun versante, si trova una cantina che fu appunto collegata all'Ospizio col telefono. Il viaggiatore che passa nella cantina stazione è subito segnalato, e dall'Ospizio scendono ad incontrarlo con un cane recante pane, formaggio e vino; mai alcool.

Il cane fiuta il viaggiatore a venti minuti di distanza; allora accelera il passo e, arrivato presso di lui, abbaia, se è vivo; se è morto gira silenziosamente intorno al cadavere. L'animale non s'inganna mai.

Ogni inverno un certo numero di viaggiatori è salvato così dalla morte. In un anno l'Ospizio riceve da 4 a 5 mila turisti, da 5 a 6 mila pellegrini, e circa 15 mila operai piemontesi. In inverno la media dei viaggiatori è da 8 a 10 al giorno. Il servizio è gratuito.

L'Ospizio mantiene quattro o cinque cani o altrettante femmine, e vende all'età di tre mesi i piccoli che non può allevare; i maschi a 250 franchi, le femmine a 200.

I cani del San Bernardo arrivano appena ai 7 od 8 anni.

* *

I Sovrani e gli animali.

Leggo in un giornale francese alcune notizie, della cui attendibilità non mi faccio garante... circa gli animali preferiti dai Sovrani.

Il papa Leone XIII ha un debole particolare per gli uccelli. « Questi, diceva recentemente il Santo Padre ad un ambasciatore, sono i miei migliori diplomatici.

Infatti, i miei visitatori, accommiatandosi, non possono che vantare la mia cortesia; ma li sfido a ripetere una sola delle mie parole, perchè, durante l'udienza, la mia voce è coperta dal cinguettio dei miei uccelli. »

E' un ben strano modo di ricevere le visite diplomatiche! Il personaggio straniero ha divorato chissà quanti chilometri per far cantare il Papa e non gli riesce che di far cantare i suoi uccelli...!

* *

Il Re di Portogallo nutre una grande simpatia per le scimmie, ed il suo animale favorito è un *babbuino* grosso, brutto, alcoolista all'ultimo grado, cattivo, ma straordinariamente grottesco, specialmente quando ha bevuto più dell'usato.

Il scimmione allora diventa faceto, gaio come un portoghese indigeno...

Il Re del Belgio si compiace della

compagnia dei piccoli colibrì e dei papagalli, di cui ha una raccolta preziosa. Il Sultano non ama che i cosiddetti porci d'India. Questa simpatia di Abdul Hamid dice tante cose che sarebbe inutile... porci a spiegare.

Il disinteresse di Ferri!

Scrivono da Fiorenziola alla Libertà di Piavezza che nel rendiconto a stampa per la conferenza tenuta a quel teatro dall'on. Ferri, a beneficio di un reparto chirurgico da istituirsi in quell'ospedale, fra le spese figura una lira per alloggio del conferenziere onor. Ferri alle «Tre Ganasse».

A sua volta, la Rivista di Ferrara, organo della democrazia scrive: «Le leghe pare non siano state troppo contente delle conclusioni dell'arbitrato presieduto dal signor Prefetto, mentre per loro vi era il Bisso-lati che secondo i lavoratori non avrebbe difeso i loro diritti: ora gli operai stanno coprendo una sottoscrizione per provvedere i fondi necessari, per far venire, se è possibile, l'onorevole Ferri, al quale vogliono affidare la tutela dei loro interessi.»

«Appena la sottoscrizione avrà raggiunto le lire 100 si manda l'invito all'onorevole Ferri.»

Un surrogato del carbone

Telegrafano da New York che il professor Kuenzel ha scoperto una combinazione chimica, denominata kerofina, la quale sostituirebbe utilmente il carbone.

Cronaca provinciale

DA PALMANOVA L'apertura dei bagni

Ci scrivono in data 31: Sabato 27 vennero aperti al pubblico i bagni nell'ospedale civile. L'amministrazione di quest'ospedale nell'interesse della salute dei cittadini ed in omaggio all'igiene, ha destinato ad uso del pubblico una sezione isolata del riparto bagni, testè costruito secondo gli ultimi perfezionamenti dell'arte.

Echi della commemorazione A PADOVA

Nel giorno in cui Padova commemorò il triste anniversario della morte di Re Umberto fu fra altro scoperta una lapide murata nel palazzo Cittadella-Vigodarzere a ricordare la dimora in esso del Re Buono con Margherita nel 12 settembre 1881.

Il discorso inaugurale fu tenuto dal dott. Gaetano Pietra nostro concittadino e vice-presidente dall'Associazione universitaria Camillo Cavour a nome della gioventù dell'Ateneo padovano.

Togliamo dalla Provincia di Padova il breve ma commovente discorso: Cittadini!

Figli dell'epoca triste, allora che il gelido soffio dello scetticismo smorzava nell'anima italiana gli ideali che la leggiadria del suolo e le memorie del glorioso passato dovevano spirare nel lugubre sogno della notte del luglio, abbiamo visto svanire ancor l'ultimo sublime vestigio dell'epoca nazionale.

Sola suprema confortatrice scendeva allora dall'animo di Margherita la preghiera come dopo la bufera insieme con lo squallor della campagna devastata si spande per l'aere il profumo dei fiori divelti.

Ma il pio, divino sorriso onde Ella da quel verone beava nei di di lieto soggiorno fra noi il popolo acclamante al suo Re, non doveva da quell'ora tremenda mai più tornare sulle labbra di Lei.

Piccolo agitarsi di animo piccine, ire e rancori partigiani e volgari, ipocriti lamenti, confondetevi, state travolti nell'esecrazione del delitto di Monza!

E poichè i figli d'Italia debbono crescere alla scuola del dolore, resti fra noi il dolore.

Tornano alla mente le dolcissime armonie: Evvi un dolor che l'anima Sublima e fa superba! Eredità che il secolo Alla virtù riserva Che fra le ric vicende, Fra le catene e i triboli Impavidil ci rende!

Cittadini!

Sarà sterile duolo quello che oggi ci ha raccolti pel primo anniversario del regicidio?

Oh! se mai novello spirito di sante aspirazioni scenderà nei giovani cuori; se ancora l'arte potrà parlarne soavemente «ove speme di gloria agli animosi intelletti rifulga e all'Italia» ne gioverà questo marmo narrando di Colui che si mantenne generoso e leale sino al supremo istante allora che l'aureola del martire doveva cingerne la candida testa!

Grandi applausi accolsero la fine delle calde, poetiche parole.

Cronaca cittadina

Consiglio provinciale

Abbiamo già detto che il Consiglio provinciale è convocato per il giorno 12 di questo mese.

L'ordine del giorno fissato reca i seguenti oggetti:

- 1. Nomina del Presidente, vicepresidente, segretario e vice-segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1901-1902.
2. Nomina di un Deputato provinciale supplente per triennio che va a scadere nel 1902 in sostituzione dell'avv. Odorico da Pozzo nominato effettivo (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione 17 giugno 1901 - oggetto 2).
3. Nomina di due membri effettivi della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1902-1905.
4. Nomina di un membro supplente della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1902-1905.
5. Nomina della Commissione di scrutinio.
6. Nomina di cinque revisori del Conto consuntivo 1901 dell'amministrazione provinciale.
7. Estrazione a sorte e nomina di un membro della Giunta provinciale di statistica per quadriennio 1902-1905.
8. Nomina di due membri della Commissione provinciale per la conservazione dei monumenti per triennio 1901-1902, 1902-1903, 1903-1904.
9. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Manicomio centrale di S. Servolo in Venezia per quadriennio 1902-1905.
10. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Manicomio centrale di S. Clemente in Venezia per quadriennio 1902-1905.
11. Nomina di un membro del Consiglio direttivo del Convitto annesso alla Scuola Normale femminile di Udine per triennio 1901-1902, 1902-1903, 1903-1904.
12. Nomina di un membro della Commissione provinciale per la vendita dei beni demaniali in sostituzione del rinunciatario sig. avv. Giovanni Ciconi Beltrame. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione 17 giugno 1901 - oggetto 4).
13. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzato lo svincolo della cauzione prestata da Bidinost Antonio di Cordenons per l'appalto della quinquennale manutenzione 1896-1900 della strada provinciale Casarsa-Spilimbergo.
14. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la costruzione di un locale ad uso Caserma dei RR. Carabinieri di Pontebba qualora non fosse possibile di rinnovare l'affittanza a convenienti condizioni.
15. Conto morale e consuntivo 1900 dell'Opizio provinciale degli Esposti e delle partorienti di Udine.
16. Conto morale 1900 dell'Amministrazione provinciale di Udine.
17. Conto consuntivo 1900 dell'Amministrazione provinciale di Udine.
18. Bilancio preventivo 1902 dell'Opizio provinciale degli esposti e delle partorienti di Udine.
19. Bilancio preventivo 1902 del-

L'Amministrazione provinciale di Udine. 20. Parere sul tramutamento della sede municipale di Lusevera a Vedronza. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione 28 gennaio 1901 - oggetto 23).
21. Modificazione al Regolamento di polizia forestale per la provincia di Udine.
22. Proposta del consigliere provinciale avv. Erasmo Franceschini per un voto del Consiglio provinciale al Governo per l'immediata abolizione del dazio sul grano a quantomeno per una graduale diminuzione.
23. Sull'applicazione alla nostra Provincia della legge 13 giugno 1901 n. 211 relativa ai Consorzi di difesa contro la grandine.

Una festa infantile all'Asilo Marco Volpe

Graziosa, ben intesa, e gentile sopra tutto, la piccola festiciuola datasi ieri mattina alle 9 poco più, nell'asilo Marco Volpe. Non mancava l'ottimo fondatore del benefico istituto con la sua gentile signora e v'era buon numero d'invitati, signore, signori e perfino due suore e alcuni sacerdoti.

I fanciulli, col loro grembiolino pulito, sotto la vigilante direzione della molto brava signora direttrice e della altrettanto brava maestra, si schierarono in bell'ordine e cantarono la preghiera.

Poi la fanciullina Valeria Del Negro, una tra i 100 che lasciano l'Asilo, si avanzò a recitare al comm. Marco Volpe una poesia di saluto e ringraziamento. Tutti gli sguardi del pubblico erano volti alla piccina che, un po' pallida, con le labbra leggermente tremanti incominciò a recitare i versi, rinfanciandosi man mano, mettendo tutto il sentimento del suo cuoricino affettuoso nell'esternare al caro benefattore la viva gratitudine di tutti quegli esserini, che terminano di frequentare l'Asilo. Meritatamente la cara e graziosa bambina s'ebbe l'ammirazione degli intervenuti. Ammirato anche fu il canto a due voci, che, crado, s'intitola «La Beneficenza».

In buon ordine, a due a due tenendosi per mano e cantando l'inno dell'Asilo, i piccini tornarono alle loro scuole e gli intervenuti, gentilmente invitati dal comm. Volpe e dalla signora direttrice, si recarono nella sala ove sono esposti i lavoretti dei trecento bambini. E qui chiedo scusa ai cortesi lettori se ieri come avevo promesso, non ho fatto aver in tempo al giornale i miei appunti; ma, entrata nella sala, vi sono rimasta più tempo di quanto avessi stabilito, tanto attiravan l'attenzione i vari e molteplici lavori ed il buon gusto e la squisita arte con cui erano disposti.

Dinanzi alla porta d'entrata, fra festoni in stoffa bianca, rossa e verde campeggiava il ritratto del Re; nel mezzo della sala si trovava un'alzata ove eran disposti i più eleganti e belli lavoretti fatti con intrecci di carta, di trucioli, sottilissimi vimini, cartoncini lavorati ad ago ecc. Intorno intorno alle pareti tutto un ornamento di bosso, con festoncini in perle e carta, un insieme d'una grazia artistica di bellissimo effetto. Ai quattro angoli ancora lavoretti minuziosi, appesi alle pareti e poi sui banchi, svariate esecuzioni in ripiegatura, tessitura ecc. ecc.

Abbiamo ammirato i disegni esatti, puliti, specialmente quelli a mano libera, per illustrare racconti sentiti e dinanzi a questa svariata meraviglia di lavoretti abbiamo dovuto constatare la infinita pazienza della valente direttrice e delle gentili maestre, che sanno rendere artistiche quelle manine infantili. La bella e commovente festiciuola ha lasciato in tutti un dolce ricordo, e fu ben meritato compenso pel munifico benefattore, il cui cuore deve ieri aver esultato di gioia in mezzo a quei cari bambini!

Le feste di ieri in Seminario. Ieri mattina il Seminario di Udine era in festa, e per più ragioni. Si inaugurarono in fatti: i locali compresi in una nuova ala del palazzo; una lapide ad uno dei più grandi benefattori del Pio Luogo, il canonico Cernazai, ed infine un busto a monsignor Antivari. Oltre a ciò si procedette alla solenne distribuzione dei premi agli allievi. L'altra sera i nuovi locali furono benedetti dall'arcivescovo mons. Zamburlini. A piano terra trovasi la grande sala ad uso teatro capace di un migliaio di persone, con colonnati in ghisa, con un ritratto dell'arcivescovo eseguito dal Collavini che pure dispinse egregiamente il sipario con una geniale scena di soggetto mitologico. Nei due piani superiori vi sono le stanze dei professori, una sala di ricevimento ed una per l'Arcivescovo.

Quest'ala comunica col resto del fabbricato a piano terra a mezzo di un corridoio, ai piani superiori a mezzo di una splendida terrazza. Dopo l'inaugurazione del busto di mons. Antivari, scultura riuscitissima di Gigi de Paoli, e della lapide al canonico Cernazai si è svolta l'Accademia musicale a cui assistevano quasi ottocento persone, in gran parte preti. Il programma sceltissimo pieque assai e tutti i numeri furono applauditi.

Comunicazioni della Camera di commercio. Modificazione della tariffa per colli fino a 20 chilogrammi. In conformità al voto espresso da questa Camera fin dal gennaio 1900, confermato dalla Società degli agricoltori e da varie Camere, (che cioè nella tariffa speciale comune N. 1 G. V. per i pacchi fino a 20 chilogrammi si formasse allo scopo di agevolare il traffico locale, una nuova zona con prezzi ridotti per le distanze fino a 200 chilometri), la Gazzetta Ufficiale del 29 corr. pubblica le nuove tariffe speciali a grande velocità n. 1 e n. 11, nelle quali è segnata una nuova zona con prezzi ridotti fino a 200 chilometri. La tariffa n. 1 riguarda le messaggerie e le merci; la tariffa n. 11 riguarda le derrate alimentari, i prodotti dell'agricoltura e recipienti vuoti. Con decreto ministeriale sarà stabilita la data di attuazione delle nuove tariffe.

Incredibile, ma vero! Ci si comunica: «In sette ore (e talvolta anche più presto) un telegramma consegnato all'ufficio di Udine arriva a destinazione a quello di Venezia. «Un telegramma consegnato all'ufficio qui il 29 luglio alle ore 11 circa, venne recapitato a Venezia alle 18 ore! Tanta solerzia dovrebbe essere presa in considerazione dal ministro delle poste e telegrafi per i meriti elogi allo zelo degli impiegati»

Chiamata alle armi per istruzione. A parziale esecuzione di quanto prescrive il regio decreto 17 marzo, saranno chiamate alle armi per istruzione:

- a) il 21 agosto per un periodo di giorni 25: i militari di prima categoria della classe 1871 iscritti alla milizia mobile di fanteria di linea ed appartenenti ai distretti di Bari, Barletta, Castrovillari, Catanzaro, Lecce, Potenza, Reggio Calabria e Taranto.
Per i sott'ufficiali compresi in questa chiamata, la presentazione alle armi sarà anticipata di quattro giorni.
b) il 24 agosto detto, per un periodo di 22 giorni: i militari di prima categoria della classe 1876 iscritti alla fanteria di linea, appartenenti ai distretti di Barletta, Campobasso, Castrovillari, Macerata e Teramo, e quelli iscritti ai bersaglieri appartenenti ai distretti di Bari, Barletta, Castrovillari, Foggia, Lecce, Potenza e Taranto;
c) il 26 agosto predetto, per un periodo di 20: i militari di 1ª categoria della classe 1876 iscritti ai granatieri alla fanteria di linea ed ai bersaglieri, eccettuati quelli appartenenti ai distretti di Cagliari e Sassari, e quelli, ben inteso, di fanteria di linea e dei bersaglieri appartenenti ai distretti compresi nella chiamata del 24 agosto: i militari di 1ª categoria della classe 1876 iscritti al genio specialità zappatori e minatori (escluso il treno).

Consorzio filarmonico udinese. Ieri ebbe luogo l'assemblea generale di questo reputato Consorzio filarmonico udinese per approvare il bilancio generale e la nomina delle cariche, che sono le seguenti: Perini Giuseppe, presidente (rieletto) - Pietro Scubli, consigliere (rieletto) Carlo Ceconi, id. (rieletto) - Gustavo Percotto id. - Rimangono in carica: Bontempo Giuseppe, Fabris Gaetano, Nuova elezione: Del Torre Giuseppe, consigliere - G. M. Cantoni, cassiere Giacomo Bassi, segretario.

Siamo lieti di constatare il regolare funzionamento di questo benemerito consorzio filarmonico, e lo prova l'attività patrimoniale che risulta nell'egregio importo di L. 23581.16. Di tale risultato, va data lode in modo speciale al suo fondatore maestro Perini che sino dal 1875 consacrò ogni cura pel benessere di questo importante Consorzio filarmonico udinese.

Tiro a segno. Oggi sul Campo di Tiro dalle ore 16 1/2 alle 18 1/2 esercitazioni per la gara di Gemona. Cucina Econ. Pop. di Udine. Lo scorso mese si ebbe il seguente spaccio in razioni: Minestre 3875 - Ossi di maiale 144 - Carne 104 - Pane 3342 - Vino 355 - Verdura 520. Totale n. 8340 razioni da ripartirsi tra la Congregazione di Carità - Comitato protettore dell'Infanzia - Stabilimenti privati - elargizioni private presso la stessa cucina.

I cacciatori dal Prefetto. Colla sua ormai ben nota affabilità, il comm. Doneddu accolse ieri nel suo ufficio il presidente della Commissione Provinciale per la repressione della caccia abusiva, avv. de Pollis e il presidente del Circolo Cacciatori friulani dottor Campaies.

Il comm. Doneddu diede loro le più ampie assicurazioni che prenderà tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per la tutela delle leggi sulla caccia nell'interesse dell'agricoltura e dei cacciatori.

Fra brevi giorni il Circolo diramerà un manifesto ed indirizzerà una circolare alle autorità invocandone l'appoggio.

Concorso a borsa di studio e posto gratuito nel collegio «Figlie dei militari». La deputazione provinciale ci comunica: E' aperto a tutto il giorno 31 agosto 1901 il concorso ad una borsa di studio dell'Opera Pia Legato Pratense a favore di studenti della R. Università di Padova, appartenenti alla Provincia di Udine, con effetto dall'anno scolastico 1901-1902.

Fino a tal giorno è pure aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Cernazai) nell'istituto nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani. L'concorrenti devono essere figlie di militari della Città o Provincia di Udine, che abbiano combattuto per l'Italia, sia nelle file dell'esercito regolare. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Prefettura.

In Giardino grande. Questa sera alle ore 8.30 si rappresenterà: La vendetta d'un Siciliano, dramma storico in 5 atti, terminerà con farsa.

Cassa di risparmio di Udine Situazione al 31 luglio 1901.

Table with columns: ATTIVITÀ, PASSIVO, and various financial entries like Cassa contanti, Mutui e prestiti, Buoni del tesoro, etc.

Movimento dei depositi e rimborsi.

Table with columns: Qualità dei depositi, libretti, depositi, rimborsi, N., somme.

Table with columns: nel mese di luglio 1901, nominativi, al portatore, a piccolo risparmio, da 1 gennaio a 31 luglio 1901.

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti nominativi al 2 3/4 per cento al portatore. 3 a piccolo rispar. (libretto gratis) 4

accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni. 4 1/2 se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20. 5 fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni. 4 1/2 accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine. 4 accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi. 4 fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o ipoteca, a debito. 4 3/4 a credito. 3 3/4 accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro. 4 3/4 sconta cambiali a due firme con accezione fino a sei mesi. La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'istituto.

I prodotti del dazio nel mese p. p. ammontano a L. 61309,94 con un aumento di L. 6129,33 sulla media del mese di luglio nel quadriennio 1896-1899.

Incaso dei sette mesi nel 1901 L. 445,035.33
Media dei sette mesi nel quadriennio » 412,779.72

Differenza in più L. 32,255.61

Confrontando gli introiti dei sette mesi di quest'anno con i corrispondenti del 1900 si ha un maggiore introito di L. 5311.76.

Per colpa degli esami. Ieri sera verso le 7 1/2 una ragazzina di 13 anni, certa Ida Lattuada abitante in Via del Pezzo n. 4, fu trovata piangente in Via dei Teatri, da un vigile urbano.

Queste le chiese che cosa avesse ed essa rispose che non aveva il coraggio di andare a casa perchè non era stata promossa alla scuola. Aveva girato tutto il giorno per la città senza prendere cibo, eppure il timore del domestico rabuffo la tratteneva dal ritornare a casa.

Il buon vigile la accompagnò in seno alla famiglia e siamo certi che paternamente avrà consigliato i genitori della ragazza a non rimproverarla per un caso che a tutti può toccare.

— Beata tu gallina che non vai a scuola! — diceva quel tal scolaro.

Gli spettacoli d'agosto. Al Giardino dove avranno luogo gran parte degli spettacoli d'agosto, i preparativi sono in buon punto ed i palchi e steccati si stanno erigendo.

Sappiamo che al convegno automobilistico si sono iscritti molti dei più noti *sportsmans* di varie parti d'Italia e di appassionati dilettanti del *teuf-teuf*.

Le prove corali dello spettacolo d'opera procedono alacramente e fra qualche giorno saranno sulla piazza gli artisti di cui daremo l'elenco.

La pazzia del cocchiere. L'altra notte le guardie di città rinvennero in piazza Venerio un individuo sdraiato a terra che dava in ismanie e gridava disperatamente.

Avvicinatesi assieme ad altri cittadini, malgrado una lotta accanita per parte dell'indemoniato, e sopportata con mirabile pazienza dagli agenti, fu accompagnato all'ospedale ove fu constatato che era in preda a delirio e perciò fu passato in sala d'osservazione.

L'infelice è certo Giovanni Carraro di 31 anni da Scorzè (Mirano) cocchiere.

Asta giudiziale. In seguito all'asta giudiziale tenutasi ieri per conto della massa creditori del fallimento Luzzati-Panciera, la bottiglieria Gancia fu aggiudicata al deliberatario signor Adolfo Parma, proprietario dell'altra in Mercatovecchio, e la bottiglieria Luzzati in via della Posta fu aggiudicata al sig. Romano Antonini.

Buoni affari!

Fra cani. Ieri sera verso le 8 e mezzo un cane bull-dog di proprietà del sig. Agostino Sotti, impiegato presso lo stabilimento Passero e già tenente in Saluzzo cavalleria, essendo sciolto e senza museruola si avventò contro il cane tenuto al guinzaglio dal delegato nob. Giuseppe de Salazar.

La lotta fra i due animali si fece così feroce che era impossibile separarli malgrado che un furiere col fodero della sciabola ed un vigile col bastone li percossero di santa ragione.

Finalmente furono divisi ma il delegato riportò un morso al dito della mano sinistra ed il suo cane fu ferito a una zampa.

Il cane del sig. Sotti fu sequestrato e posto sotto osservazione.

Molta gente s'era radunata attorno alla scena ed il sig. Salazar, nella confusione perdette gli occhiali d'oro che però furono rinvenuti da un operaio che li restituì al proprietario quantunque colle lenti rotte.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 6 agosto ore 9 ant. vendita dei pegni non preziosi, *bollettino giallo*, assunti a tutto 31 ottobre 1899, e descritti nell'avviso esposto, dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Banda Cittadina. Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà questa sera alle ore 8 1/2 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia « Rimembranze » Barbera
2. Valtzer « Fra noi » Waldteufel
3. Finale II « Lucia di Lamermoor » Donizetti
4. Pensiero elegiaco in morte di Umberto I Montico
5. Historie d'un Pierrot P. M. Costa
6. Polka « Spigliatezza » L. Colussi

Unite l'utile al dilettevole. Il nostro Vermouth alla Noce Vomica preso col Sifone Vichy forma una bibita squisita e di indiscutibile valore terapeutico nella dilatazione e catarro dello stomaco, inappetENZE ecc. Farmacia alla Loggia - Udine.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati utamano sui nostri mercati sino alle ore 11

CEREALI

Mercato precedente: SEGALA } massimo 12.40
} minimo 12.15
all' Ettolitro

Segala 12.20, 12.25, 12.30, 12.35, 12.40.

Mercato precedente: FRUMENTO } massimo 18.25
} minimo 17.50
all' Ettolitro

Frumento 17.60, 18, 18.10, 18.25, 18.50.

Mercato precedente: GRANOTURCO } massimo 13.90
} minimo 13.—
all' Ettolitro

Granoturco 13, 13.50, 13.60.

Mercato precedente: CINQUANTINO } massimo 13.—
} minimo 12.50
all' Ettolitro

Cinquantino 12.16.

al Chilogramma

Trifoglio incarnato: } in pelo da L. 30 a 55.
} in grano da » 90 a 1.10

GENERI ALIMENTARI

al Chilogramma

Tegoline 5, 6, 7.
Patate 5, 6.
Fagiuoletti con guscio 10, 12.
Pomodori 12, 14, 16.
Burro a L. 2.
Formaggio di pecora 1.25, 1.50.

ANIMALI DA CORTILE

al Chilogramma

Oche da 75 a 90.
Galline 1, 1.10.

FRUTTA

Il mercato odierno dei frutti è stato fornitissimo. Si pesarono non meno di 120 quintali.

Pesche 12, 14, 15, 16, 18, 20, 22, 25, 30, 32, 35, 40.
Pere 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 30, 35, 40.
Prugne 5, 8, 9, 10, 12, 14, 20.
Pomi 10, 15, 16, 18.
Uva 33, 45.
Corniole 8, 10.
Lamponi 40.

Arte e Teatri

Il « Nerone » di Arrigo Boito

La « Germania » di Franchetti

Il « Nerone » è quasi completamente terminato. Fra un paio di mesi, secondo la cauta previsione dello stesso autore, l'opera può essere pronta per le stampe. Modo per cui, se anche per la prossima stagione scialgera, non sarà, causa i grandi preparativi dell'allestimento e soprattutto di scrittura degli interpreti, data alla scena, è materialmente assicurata per la stagione 1902-1903.

Di tutto il vecchio materiale lirico, elaborato dall'autore negli anni primi, il « Nerone » che vedrà la luce non conserverà quasi nulla.

L'opera è stata scritta di getto, quasi completamente negli ultimi due o tre anni e se, trattandosi di Arrigo Boito, è lecito parlare di indiscrezioni si può giurare che rivelerà forme liriche assolutamente personali e nuove.

Di « Germania » del Franchetti si sa questo. Il maestro ha febbrilmente in Arriolo condotto innanzi il proprio grandioso spartito.

Distilleria di Vinacce

in Ceresetto di Martignacco

Il sottoscritto esercente Distilleria di Vinacce in Ceresetto

Avviso

che i suoi magazzini si trovano provvisti di ottima *Acquavite nostrana*, *Slivovitz Kirschwasser*, *Genziana*, *Ginepro* ed altri liquori.

Che i signori Clienti potranno trattare direttamente con lui in Ceresetto od a mezzo del suo rappresentante e viaggiatore signor Giuseppe Marcuzzi di Gio. Batta, e del figlio Massimiliano. Garantisce di soddisfare puntualmente alle domande della Spettabile Clientela e di praticare prezzi di tutta convenienza.

Monino Gio. Batta fu Leonardo

Bollettino meteorologico

Udine - Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 20

Giorno 1 agosto ore 8 ant. Termometro 24 —
Minima aperta notte 19.9 Barometro 751

Stato atmosferico: vario — Vento: S. E.
Pressione calante — Ieri vario

Temperatura: Massima 32.5 Minima 19.1
Media: 25.2 Acqua caduta m. m.

Stabilimento Bacologico

DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

ULTIMO CORRIERE

La crisi si allarga

Dalle notizie che si hanno questa mattina pare che la crisi ministeriale si allarghi.

Oltre il Wollemborg pare voglia dimettersi anche l'on. De Martino, sottosegretario degli Esteri, il quale si trova in disaccordo coll'on. Prinetti.

D'altro canto l'on. Baccelli figlio, che da parecchio tempo regge come sottosegretario, il Ministero dell'Agricoltura, crede di aver diritto alla promozione. Quindi all'annuncio che si pensa di nominare il titolare di quel Ministero, minaccia di dare le dimissioni.

Intanto l'on. Zanardelli ha avuto un lungo colloquio coll'on. Luzzati e questo fatto ha autorizzata la voce che si tratti di affidargli il portafoglio delle Finanze.

Se ciò fosse, il Ministero dovrebbe necessariamente cambiare il suo orientamento, rinunciando all'appoggio dell'Estrema Sinistra.

La cosa non piace all'on. Giolitti che si vede minacciato, e il suo malumore ha fatto capolino nelle colonne della *Tribuna*, che del Giolitti è organo — la quale *Tribuna* prevede il finimondo se si manda a spasso il deputato di Dronero.

La situazione è quindi abbastanza grave, perchè tutti vedono la sconvivenza di una crisi generale in queste momenti, e d'altra parte da tutti si riconosce la necessità di approntare le riforme finanziarie per novembre, cosa che non si può fare se non si ha il Ministro delle Finanze.

La tariffa tedesca

Si assicura che i diversi ministeri interessati stanno raccogliendo nuovi elementi, da presentare alla Commissione dei trattati.

Questo lavoro mira specialmente a garantire i prodotti italiani contro alcune voci della nuova tariffa doganale tedesca.

D'altra parte si smentisce che il nostro Governo intenda di modificare le nostre tariffe doganali in seguito al progetto delle nuove tariffe tedesche.

Bollettino giudiziario

Roma 31. — Il *bollettino giudiziario* reca un decreto che ricostituisce la commissione per lo studio delle modificazioni da introdursi al diritto vigente per i contratti agrari e di lavoro.

— *Sbroiavacca*, uditore alla procura regia del tribunale di Udine, già destinato a Tolmezzo, è richiamato ad Udine. *Baldissera* è nominato vice pretore al secondo mandamento di Udine. Sono accettate le dimissioni di Ravà, vice pretore al secondo mandamento di Venezia.

— Ferrari, vice cancelliere alla prima pretura di Venezia, è nominato cancelliere. Perroni, cancelliere al tribunale di Belluno, è promosso alla seconda categoria.

— La fabbrica di Crespano Veneto venne autorizzata ad accettare il legato di Capovilla. Fu concesso l'exequatur a Forin parroco a Monticello (Lonigo).

Il contrabbando

A proposito del contrabbando di zucchero, il ministro delle finanze ha inviato dodici funzionari ad ispezionare le dogane di confine.

Due squadre

Si annuncia che nel novembre verrà soppressa la flotta navale nel Mediterraneo.

Invece si creeranno due squadre permanenti, una pel Mediterraneo, l'altra per l'Adriatico, resa questa necessaria dallo sviluppo della nostra influenza in Oriente.

Le due squadre saranno comandate da due vice-ammiragli.

L'imperatrice Eugenia malata

L'imperatrice Eugenia, vedova di Napoleone III, che si trova a Londra, da qualche giorno è gravemente malata.

La salute di Crispi

Il bollettino di ieri sera dice: l'esaurimento nervoso e la debolezza cardiaca sono sensibilmente aumentate: le forze generali sono più depresse.

Telegrammi di stamattina dicono che Crispi è moribondo.

CAPITANO ITALIANO ARRESTATO A TRENTO

Ieri a Trento la gendarmeria arrestò un forestiero che prendeva alcuni dei segni delle fortificazioni. A quanto pare sarebbe un capitano d'artiglieria italiano.

Terremoto a Roma

Caldo opprimente

Ieri a Roma circa venti minuti prima di mezzogiorno si udirono due scosse di terremoto, in senso ondulatorio e sussultorio.

Esse furono avvertite nei punti più elevati della città; passarono inavvertite in quelli più bassi.

L'Osservatorio astronomico registrò le scosse, ma non seppe dirne la provenienza.

Il termometro segnava nientemeno che trentasei gradi all'ombra. A Roma non si ricorda nulla di simile, almeno da qualche decina d'anni in qua.

Bollettino di Borsa

UDINE, 1 agosto 1901

Resulto	31 lugl.	1 agost.
Ital. 5% contanti	100.70	100.70
» fine mese proca.	101.—	101.—
Id. 4 1/2 fine mese esteriore	111.40	111.40
Esteriore 4% oro	70.80	70.80

Obbligazioni

Ferrovie Meridionali ex coup.	321.—	321.—
» Italiane ex 3%	310.—	310.—
Fondaria d'Italia 4 1/2	512.—	512.—
» Banco Napoli 3 1/2	44.—	44.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5%	510.—	510.—

Azioni

Banca d'Italia ex coupon	833.—	825.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	38.—	38.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	700.—	699.—
» Mediterr.	520.—	518.—

Cambi e Valute

Francia cheque	104.47	104.47
Germania »	123.75	128.80
Londra »	76.31	76.32
Corona in oro	169.75	169.80
Napoleoni	10.88	20.88

Ultimi dispaesi

Chiusura Parigi	96.65	96.65
Cambio ufficiale	104.46	104.47

La Banca di Udine sede oro e rendi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

L. Bignami Direttore
QUARONOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Ieri sera alle 19.20 dopo lunga e penosa malattia cessò di vivere

CATERINA ROCCA

nell'età di anni 31

La madre Francesca Vazzoler ved. Rocca, il fratello Bernardo, la cognata Degano-Lazzara addoloratissime danno il doloroso annuncio ai parenti ed amici.

Udine 1 agosto 1901.

I funerali avranno luogo questa sera alle ore 6 e mezzo partendo dalla casa in via Tiberio Deciani n. 4.

La presente serve quale partecipazione diretta.

All'amico Bernardo Rocca e ai congiunti tutti inviamo sincere condoglianze.

Dilettanti in

Fotografia!

GRATIS spediamo campione del nuovo rivelatore

REVELLOS

a chi ne farà domanda anche con semplice biglietto da visita.

Photo-Emporium

Milano

Prof. dott. Guido Berghinz

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14

Via Francesco Mantica, 36 (Piazzetta del Redentore)

Ordinazioni gratuite all'Ambulatorio della Società Protettiva dell'Infanzia Via Prefettura, 14.

Copista

con chiarissima calligrafia ricerca consegna di lavoro. — Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

Capriolo vivo

vendesi a buone condizioni. Per chiarimenti rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

Cercasi.

Una ditta industriale della Provincia che ha sede in Udine desiderando ampliare il proprio stabilimento cerca uno o più soci che possano disporre di un capitale di 25 o 30 mila lire.

A dimostrazione e norma del buon andamento nello smercio attuale si mettono a disposizione dei concorrenti tutti i passati bilanci.

Inviare offerte all'indirizzo T. M. N. 1900 fermo in posta.

Dott. Giovanni Faleschini

CHIRURGO AIUTO - OSPEDALE UDINE

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 13 alle 14

VIA SAVORGNANA, N. 6

Fornace Farlatti e Soci

A fuoco continuo - Sistema Hoffmann

Mattoni - Tegole - Tavelle - Quadrelli ecc.

S. Daniele (Pradimeraco)

E' una delle più antiche e rinomate Fornaci del Friuli — Ha il vantaggio eccezionale di disporre di quattro differenti qualità ottime d'argilla, l'accurato amalgama delle quali produce uno dei migliori e più solidi materiali da fabbrica, del tutto resistenti alle intemperie.

Per ordinazioni rivolgersi direttamente alla fornace oppure al signor Italeo Piazzi Taboga in S. Daniele.

SOCIETÀ REALE MUTUA INCENDI

Stabilita in Torino dall'anno 1829

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accertò l'utile conseguito nel 1900 in L. 1,286,968,86; — deliberò prelevare da questa somma L. 838,151.20 da distribuirsi agli assicurati, come risparmio nella misura del 20 0/0 sui premi da loro pagati per detto anno; (1) — destinò il resto al fondo di Riserva, che ora ammonta a 8,149,339.06.

Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquistate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, perenni non vi sono azionisti da compensare, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

(1) A tutto il 1900 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 13,485,276.89

p. l'Amministrazione Vittorio Scala

Vendita di Calce viva

della nuova fornace a fuoco continuo, ultimo sistema, presso la Stazione ferroviaria di Tarcento. La produzione giornaliera — circa 100 quintali — l'ottima qualità, il prezzo mite, da non temere concorrenza, fanno sperare alla Ditta proprietaria numerosissime commissioni, che possono essere disimpegnate prontamente a richiesta.

Boldi, Missitini e Morgante

Piano d'Arta

(Carnia)

ALBERGO POLDO

Aperto tutto l'anno

Stazione balneare metri 500

Acque Puhie Solfidriche Magnesiache

Posizione splendida, distinta cucina, comodi alloggi, ottimo servizio prezzi modestissimi. Salone da pranzo, salotti da musica e lettura. Bigliardo, Law Tennis.

Servizio proprio di carrozze per la stazione e gite. Appartamenti fuori d'Albergo per famiglie.

Posta e Telegraf.

Medico Direttore

Tullio dottor Liuzzi

Conduttore e Proprietario

OSVALDO RADINA DERATTI

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di NAPOLI, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa » anche in casi gravi di anemie e di « debilitamenti organici consecutivi a « malattie di lunga durata. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Acquistasi

vetrina grande per libri

Offerte all'ufficio annunci del nostro giornale.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO III

CONVITTORI

ANNO III

I ANNO 35 | II ANNO 62

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

RETТА MODICA
SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI
 Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
 Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confezione
 Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
 Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
 Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO
 Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Coraie
 Soppedanei — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati
 Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ
 Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
 Piquets — Doblotti — Brillanté — Servizi da tavola vera Fiandra
 Servizi per the — Centri-tovagliette
 Sottobicchieri — Sottopiatti — Ascungamani
 Estesissimo assortimento Stameria qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

Premiata fabbrica biciclette
 e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17. —
D. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

da Udine a Ponteb.	da Ponteb. a Udine
O. 6.02	O. 4.50
D. 7.53	D. 9.23
O. 10.35	O. 14.39
D. 17.10	O. 16.55
O. 17.35	O. 18.39

da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 5.30	A. 8.25
D. 8. —	M. 9. —
M. 15.42	D. 17.30
O. 17.25	M. 23.20

da Casarsa a Spilim.	da Spilim. a Casarsa
O. 9.11	O. 8.05
M. 14.35	M. 13.15
O. 18.40	O. 17.30

da Casarsa a Portog.	da Portog. a Casarsa
A. 9.10	O. 8. —
O. 14.31	O. 13.21
O. 18.37	O. 20.11

da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 6.06	M. 6.55
M. 10.12	M. 10.53
M. 11.40	M. 12.35
M. 16.05	M. 17.15
M. 21.23	M. 22. —

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.30 M. 8.29 9.53
M. 13.18 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 15.50
M. 17.56 D. 18.57 22.15	D. 17.30 M. 19.04 21.16

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.00 M. 8.57 9.53
M. 13.18 M. 14.15 18.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
8. — 8.20	9.40	8.55	8.10 8.32
11.20 11.40	13. —	11.10	12.25 —
14.50 15.15	16.35	13.55	15.10 15.30
18. — 18.25	19.45	18.10	19.25 —

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla Cantina in S. Polo di Piave il rappresentante spedisce i fusti di ritorno gratis.

Il rapp. per Città e Provincia
A. G. RIZZETTO

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della
TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO
 di Girolamo Mantovani - Venezia.



Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

Guardarsi dalle imitazioni

PREMIATA SARTORIA DA UOMO E DA SIGNORA

LUIGI CHIUSSE E FIGLIO

Udine - Via Cavour 36 - Udine